



CIG: A02AB0DCAC

DETERMINA A CONTRARRE N.118/2023

IL CONSOLE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”, nonché la Circolare n. 4 del 30 settembre 2010, in materia di “Autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all’estero”;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il Codice dei Contratti, D.L. 36/2023;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 36 che prevede la possibilità di stipulare contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell’avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO il decreto 8 gennaio 2018, n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatico-consolari in Argentina per le procedure di scelta del contraente, come stabilito dall’articolo 7, comma 6, del citato decreto 192/2017;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati nella relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire il servizio di somministrazione di personale interinale per l'attività di "data entry", digitalizzazione e servizio di call center per l'esercizio 2024, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione;

VISTO il Decreto 1694/2006 del Presidente della Nazione Argentina, che disciplina a livello locale le imprese di servizi che forniscono personale terzariato;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare l'art. 1, comma 429 che prevede il trasferimento, da parte del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 30 per cento dei proventi derivanti dal versamento delle percezioni di cui all'articolo 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari agli uffici consolari in proporzione ai versamenti ricevuti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 429, citato, dispone che gli uffici consolari debbano destinare le predette somme al "rafforzamento dei servizi consolari per i cittadini residenti o presenti all'estero, con priorità per la contrattualizzazione di personale locale da adibire, sotto le direttive e il controllo dei funzionari consolari, allo smaltimento dell'arretrato riguardante le pratiche di cittadinanza presentate presso i medesimi uffici consolari";

VISTO il messaggio n. 165098 del 21 settembre 2023, con cui la Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni annuncia il finanziamento relativo alla quota del 30 per cento degli introiti conseguiti nel I, II, III e IV trimestre 2021, derivanti dal versamento della tariffa di 300 euro per la domanda di cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 1, comma 429 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, da utilizzare per il rafforzamento e miglioramento dei servizi consolari;

VISTO il messaggio n. 26230 del 15 febbraio 2023, con cui la Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni ha comunicato l'assegnazione della dotazione di parte corrente;

VISTO il Messaggio dell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 181213 del 21 ottobre 2019, recante "Ricorso a forme di lavoro a tempo determinato e contratti stipulati dalle sedi per personale esterno";

VISTI i Messaggi dell'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires n. 1386 del 17 agosto u.s. e n. 1862 del 24 ottobre u.s. relativi alla situazione economico-finanziaria argentina ed alla forte fluttuazione del peso argentino rispetto alle valute "forti" (Euro e Dollaro), con conseguente aumento generalizzato dei prezzi;

CONSIDERATO che il personale interinale rappresenta un indispensabile supporto in tutti i settori del Consolato svolgendo in particolare attività di attenzione telefonica, bonifica e aggiornamento dell'anagrafe consolare, digitalizzazione quotidiana della documentazione ricevuta e prodotta dalla Sede, digitalizzazione degli archivi degli uffici consolari e più in generale, assistenza al personale del Consolato nello svolgimento dell'attività istruttoria tipica di ogni servizio consolare;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla stipula di un contratto di somministrazione di personale interinale per un massimo di 10 unità, con un orario di 120 ore mensili, considerando un massimo di 6 ore al giorno;

TENUTO CONTO della necessità di calibrare la calendarizzazione della menzionata procedura anche alla luce delle scadenze elettorali ed istituzionali locali onde evitare o quantomeno limitare criticità connesse alla congiuntura macroeconomica locale (variazioni improvvise del tasso di cambio Euro/peso e potenziale assenza di offerte);

CONSIDERATA l'opportunità, alla luce dello scenario macroeconomico descritto nei citati messaggi dell'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires, della perdurante incertezza che lo caratterizza e della prevista ulteriore drastica perdita di valore della valuta locale, di fissare una base d'asta in pesos argentini che tenga conto della previsione di inflazione a fine 2024;

CONSIDERATA l'opportunità di calcolare la base d'asta in parola tenendo conto di una probabile inflazione del 12% mensile;

CONSIDERATO dunque che, in virtù di quanto sopra e sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo dell'appalto in parola al netto dell'IVA ammonta a pesos argentini **140.000.000,00 (centoquaranta milioni /00)**;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, 1 euro pari a 373,8800 ARS, il totale ammonta a **374.451,70 euro, iva esclusa**;

CONSIDERATO che il valore stimato del contratto da acquisire è superiore alla soglia di euro 140.000, prevista per i contratti di servizi dall'articolo 4, lettera b) della citata Direttiva, come da ultimo modificato dal Regolamento delegato della Commissione europea 10 novembre 2021, n. 1952;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 3, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante **procedura aperta**;

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto ed alla natura dell'appalto, il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 108, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in relazione alle specifiche tecniche predeterminate da questo Consolato Generale;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverà capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. n. 192 del 2017, per l'acquisizione di somministrazione di personale interinale per l'attività di "data entry", digitalizzazione e servizio di call center per l'anno 2024;

2. che il termine di pubblicazione del bando sul sito istituzionale sarà pari a 30 giorni, in conformità all'autonomia gestionale della Sede e al combinato disposto degli artt. 18, commi 2, 3 e 4, e 55 comma 2 del D.L. 36/2023 (Codice dei contratti);
3. per l'attività che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al **Titolo II.03.03** del bilancio di sede;
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato nel rispetto della disposizione di cui all'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 33/2013.

Mendoza, 10 novembre 2023

Il Console
Giuseppe D'Agosto

CAMBIO BANCA D'ITALIA 10 NOVEMBRE 2023 PESOS EURO 373,8800